

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 675/AV5 DEL 25/06/2015**

**Oggetto: F.P. (matricola n. 14262) Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Attribuzione benefici di cui all'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni. Presa d'atto.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

-----

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**- DETERMINA -**

1. di prendere atto del collocamento del dipendente F.P. (matricola n. 14262) in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in congedo retribuito, ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, dal 20.07.2015 al 21.07.2015, per l'assistenza al genitore convivente disabile F.N. persona riconosciuta con handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
2. di corrispondere al predetto dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE  
( Dr.Silvio Maria Liberati)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**U.O. C. GESTIONE RISORSE UMANE**

- Normativa di riferimento:
  1. Legge 8 marzo 2000, n. 53 art. 4;
  2. art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001;
  3. art. 3, comma 106 della Legge n. 350 del 24.12.2003;
  4. sentenza della Corte Costituzionale n. 19 del 26/01/2009;
  5. circolare INPS n.41 del 16/03/2009;
  6. Legge n. 104 del 05/02/1992 e s.m.i;
  7. CCNL Integrativo del Comparto Sanità stipulato il 20.09.2001 art. 12, comma 8, lett. c).
  8. D. Lgs. n. 119/2011.

- Motivazione:

Con note pervenute al protocollo generale al n. 49635 del 18.06.2015, il dipendente F.P. (matricola n. 14262) in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha chiesto ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001, la concessione di un periodo di congedo retribuito per prestare assistenza al genitore convivente disabile F.N. nato a Valle Castellana il 16.05.1921 non attualmente ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, e precisamente:

- dal 20.07.2015 al 21.07.2015;

Dal certificato rilasciato dalla Commissione Medico Legale dell'ex Zona Territoriale di Ascoli Piceno (ora Area Vasta 5) nella seduta del 28/02/2005, esistente agli atti della scrivente Unità Operativa, si evince la situazione di handicap permanente in condizione di gravità del genitore del suddetto dipendente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992;

L'art. 42 – comma 5 del D.Lvo n. 151/2001, nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all'art. 4, comma 4 bis, della L. n. 53/2000, introdotto dall'art. 80 della L. n. 388/2000, ribadisce che i lavoratori dipendenti possono fruire, a domanda, di congedi per un massimo di anni due, in modo continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 104/1992, la situazione di gravità, contemplata dall'art. 3 della medesima L. n. 104/1992;

Con sentenza n. 19 del 26/01/2009 la Corte Costituzionale ha stabilito l'illegittimità costituzionale della norma (art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/2001) anche nella parte in cui non prevede la concessione dei congedi ai figli che assistono i genitori conviventi in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave;

Con il suindicato art. 42 si stabilisce che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;

Preso atto che, al predetto dipendente sono stati concessi per lo stesso titolo ulteriori periodi di congedo per un totale ad oggi, di n. 231 giorni;

Dato atto che, la richiesta presentata dall'interessato, rientrano nel caso di specie nel limite massimo concedibile ed in considerazione delle disposizioni sopra richiamate, attualmente, non sussistono ulteriori motivazioni tali da poter negare, ovvero differire nel tempo, l'accoglimento dell'istanza di congedo retribuito avanzata dal dipendente Sig. F.P., nei termini sopra indicati.

Si ritiene per quanto anzidetto, di prendere atto del collocamento, ai sensi dell'art. 42 – comma 5 – del D.Lvo n. 151/2001 e s.m.i. del dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere Sig. F.P., in congedo retribuito nel seguente periodo:

- dal 20.07.2015 al 21.07.2015 per prestare assistenza al genitore convivente disabile F.N., portatore di handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della L. 104/92.  
Per quanto sopra esposto e motivato,

### SI PROPONE

1. di prendere atto del collocamento del dipendente F.P. (matricola n. 14262) in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in congedo retribuito, ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, dal 20.07.2015 al 21.07.2015, per l'assistenza al genitore convivente disabile F.N. persona riconosciuta con handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
2. di corrispondere al predetto dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta.

**Il Responsabile dell'Istruttoria  
(Sig.ra Loredana Galanti)**

**Visto:**

**Il Direttore U.O. Attività Economiche e Finanziarie f.f.  
(Dr. Cesare Milani)**

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n. 3 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.